

Scheda dati di sicurezza

Secondo i regolamenti 1907/2006/CE, 453/2010/EU

1. Tipo di Sostanza/miscuglio e identificazione di società/imprese

1.1. Identificazione del prodotto: **Metabond Clear trattamento parabrezza**

Presentazione: 2 ml, 5 ml fiala

1.2. Usi identificati: Strato di protezione sulla superficie del parabrezza

Usi controindicati: Diverso dall'uso identificato

1.3. Dati della scheda di sicurezza Fornitore: **Metabond Ungheria Kft.**

H-9030 Győr, Road 5.

Telefono: + 36 96 332738, mobile:+ 36 70 271 9575

Posta elettronica: metabond@metabond.hu

Sito web: www.metabond.hu

Persona di contatto responsabile della scheda di dati di sicurezza:

metabond@metabond.hu

1.4. Numero telefonico d'emergenza: Servizio di informazione sanitaria e tossicologica italiano: servizio 24 ore: + (39) 800 883300

1.5. Dati dell'importatore/distributore: **Lubtec S.r.l.s.**

Indirizzo: Via delle Gardenie, 4 04011 Aprilia (LT)

Telefono: 3890019210

Sito web: www.metabond.it



Posta elettronica: lubtecsrls@gmail.com

2. Sezione A: Identificazione del pericolo

2.1. Classificazione del prodotto: La miscela di preparazione, il fabbricante e i relativi regolamenti UE (1272/2008/CE CLP) Le regolazioni e le modifiche del prodotto sono miscele pericolose.

Classificazione:	Classe Hazard		Categoria di pericolosità
Pericolo per la salute:	Asp. Tox. 1	Tossicità di aspirazione	1
Pericolo ambientale:	Acquatico cronica 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, Minaccia cronica	2

2.2. Elementi di etichettatura:

<p>Pericolo</p>  	<p>H frasi di avvertimento ai pericoli/rischi della miscela:</p> <p>H304 Ingerito e messo nelle vie respiratorie può essere fatale.</p> <p>H412 Nocivi per la vita acquatica, causando effetti negativi a lungo termine.</p> <p>EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza cutanea o screpolature.</p> <p>Frasei precauzionali P:</p> <p>P101 In caso di consulenza medica, tenere il contenitore o l'etichetta a portata di mano per il prodotto.</p> <p>P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.</p> <p>P405 Memorizzati.</p> <p>P262 Senza pelle o vestiti.</p> <p>P301 + P310 ingestione: consultare immediatamente il Centro tossicologico o un medico.</p> <p>P331 Non indurre il vomito.</p> <p>P273 Il rilascio di materiale nell'ambiente dovrebbe essere evitato.</p> <p>P501 Collocare il contenuto/vaso in rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere trasportati in un luogo di raccolta.</p>
---	--

Nel caso della distribuzione al dettaglio: è necessaria una serratura resistente ai bambini e un segnale di avvertimento tattile.

Ingredienti: Spiriti (petrolio), idrogeno, luce gestita

2.3. Altri pericoli

Provoca irritazione oculare per persone sensibili.

In caso di contatto prolungato la pelle si sgrassa e può causare dermatiti.

Il suo vapore può provocare sonnolenza e vertigini.

APBT e vPvB- risultati di valutazione: nessun dato

Sezione 3: Composizione o dati sugli ingredienti

3.1. Natura chimica: Miscela, distillato di petrolio

Ingrediente pericoloso	Concentrazione	Classe di pericolosità, categoria, frase H
Spiriti (petrolio), luce trattata con idrogeno * CE n.: 265-149-8, CAS No: 64745-47-8 Numero di indice: 649-422-00-2 Portata reg. numero: 01-2119484819-18	> 75%	Asp. Tox. 1, H304; Acqua cronica 2, H411 EUH066

* Contiene in particolare idrocarburi (C9-C16) ottenuti dalla hydrogite catalitica della frazione di petrolio. Campo di ebollizione: 150-290 ° C

Altri componenti pericolosi: la sua presenza non è indicata dal fabbricante. Altri componenti: esteri degli acidi grassi non sono considerati sostanze pericolose in conformità della legislazione vigente o che la loro concentrazione nel preparato non raggiunge la misura in cui la loro presenza può essere presa in considerazione. Le classi di pericolosità, le categorie, le frasi H si riferiscono ai componenti puri e la classificazione dei pericoli del prodotto è definita nell'allegato 2. Sezione. Vedere il testo integrale delle frasi H e il significato delle abbreviazioni nella sezione 16. Fase.

Sezione 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità: Indumenti e calzature contaminati devono essere tolti immediatamente ed essere puliti. **Se inconscio o in una condizione spasmodica, non è permesso di bere acqua o di indurre il vomito. La professionalità e la rapidità della consegna di primo soccorso possono ridurre notevolmente l'insorgenza e la gravità dei sintomi.**

Inalazione: Se inalato, spostare la vittima in aria fresca. In caso di sintomi, chiamare un medico.

Contatto pelle: Lavare accuratamente la pelle interessata con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare il medico.

In caso di ingresso oculare: Sciacquare immediatamente gli occhi con grande quantità di acqua almeno per 10 minuti tenendo le palpebre larghe aperte e muovere i bulbi oculari. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti è facile da fare. Se i sintomi persistono, contattare un oculista. **In caso di ingestione:** Non indurre il vomito. Sciacquare la cavità orale con acqua. In caso di inalazione contattare subito un medico e poi bere molta acqua.

4.2. Principale – acuta e ritardata – sintomi ed effetti: In caso di esposizione di grandi volumi si verificano mal di testa, vertigini, affaticamento, nausea e vomito. Anche se la più piccola quantità è stata ingerita nei polmoni può manifestarsi un edema polmonare o polmonite chimica.

4.3. Indicazione della necessaria assistenza medica immediata e dell'offerta speciale

Se si verificano sintomi di tossicità o se si sospetta avvelenamento, il lavoro sarà immediatamente interrotto. Fornire cure mediche e trasportare al pronto soccorso. Mostrare l'etichetta del preparato e la scheda di sicurezza.

Nota al medico: Trattare i sintomi in modo appropriato. Verificare che non vi siano problemi ai polmoni o un edema polmonare.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Agente estinguente appropriato: Vaccino asciutto, anidride carbonica, spruzzi d'acqua o resistente all'alcool, schiuma

Agente estinguente insufficiente: Getto d'acqua forte

5.2. Rischi specifici derivanti dalla miscela: Sul fuoco può verificarsi l'anidride carbonica

5.3. Consigli per i vigili del fuoco: Indossare apparecchi di respirazione auto-contenute e le piene protezioni. Il fuoco deve essere maneggiato come un incendio chimico. Rimuovere persone non autorizzate. In caso di incendio di grandi dimensioni l'acqua contaminata antincendio e resti di fuoco devono essere smaltiti in conformità con le normative locali. Non permettere all'acqua antincendio di entrare nella fogna.

Sezione 6: Misure a esposizione casuale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza: Vedere la sezione 8.2.2. Fornire ventilazione adeguata. Un pavimento sporco diventerà estremamente scivoloso.

6.2. Precauzioni ambientali: Non accedere al sistema di acqua e scarico superficiale. Il prodotto può inquinare corpi idrici e le acque sotterranee. Smaltimento rifiuti e distruzione secondo le normative locali corrette.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la decontaminazione

Evitare la contaminazione del prodotto in una area vasta. Delimitare il contenimento dalla fuoriuscita di olio.

Una grande quantità di prodotto versato deve essere assorbita con un materiale assorbente ignifugo e inerte (ad es.: sabbia, gel di silice, assorbente universale, terra) e poi conservare in un contenitore sigillato e adeguatamente etichettato e inviato allo smaltimento in conformità alle normative locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche sezioni 8. e 13.

Sezione 7: Movimentazione e stoccaggio

7.1. Gestione della sicurezza

Evitare il prodotto che arrivi negli occhi e il contatto con la pelle. Togliere immediatamente l'abbigliamento sporco.

Non inalare il vapore o lo spray. È vietato mangiare, bere e fumare durante la manipolazione.

I vestiti sporchi dovranno essere lavati prima dell'uso.

Lavarsi le mani una volta finita la manipolazione.

7.1.2. Misure di protezione antincendio e antideflagrante: Tenere lontano da fonti di ignizione (scintille, fiamme libere) ; vietato fumare. Evitare cariche elettrostatiche che inducano scintille.

7.2 Condizioni di stoccaggio sicuro, compresi eventuali conflitti di interesse

Mantenere in grande quantità in stanza di deposito con i pavimenti solvente-resistenti. Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto in uno spazio ristretto. Evitare il deflusso nel sottosuolo del prodotto.

Il prodotto sigillato deve essere depositato nella confezione originale in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato, lontano dai cibi e bevande.

Non tenere insieme agli agenti ossidanti.

Proteggere da fonti di calore, fiamme libere, calore radiante e luce solare.

7.3. Uso finale specificato (usi finali): Vedi 1.2. Sezione. Gli utenti devono sempre leggere il manuale dell'utente e Istruzioni per la manipolazione e l'uso sicuri.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valore limite di esposizione occupazionale: (valore limite consentito all'aria di lavoro): I componenti del prodotto sono stati fissati per 25/2000. (IX. 30) nel regolamento Eüm-SZCSM.

8.2. Controllo dell'esposizione

Misure tecniche

▪ Quando si utilizza in uno spazio chiuso deve essere fornita un'adeguata ventilazione.

• Garantire protezioni, impianti di lavaggio.

Misure igieniche

▪

Non è permesso mangiare, bere e fumare al lavoro!

• Lavarsi bene le mani dopo la manipolazione.

•

L'indumento sporco deve essere scartato immediatamente.

Dispositivi di protezione individuale

▪

Protezione respiratoria: Non è necessario quando esiste una buona ventilazione. In caso di bassa ventilazione è necessaria una protezione respiratoria.

▪

Protezione della mano: Guanti resistenti al solvente (Niton), Tempo di rottura: > 8 ore. Conforme alla norma EN 374 Guanti raccomandati. I guanti protettivi appropriati dipendono non solo dal materiale del guanto, ma anche da altri parametri che possono variare da produttore a produttore. Prendere in considerazione altre informazioni fornite dal produttore: permeabilità, tempo di rottura, durata, ecc. In questo modo, considerare altri fattori di lavoro come durata di utilizzo, frequenza, protezione del taglio e resistenza all'abrasione.

•

Protezione degli occhi: Maschere attillate

•

Protezione della pelle: Tuta appropriata

8.3. Misure ambientali:

Non consentire il scorrimento nelle fognature, suolo, corpi idrici.

Le condizioni di utilizzo professionali sono previste in circostanze normali. Se in diverse condizioni o circostanze eccezionali servirà un'attrezzatura professione adeguata.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Solido: Liquido

Guardare: Fluido

Colore:	Incolore
Odore:	Idrocarburi
Soglia olfattiva:	Non è definito
PH prodotto finito:	Nessun dato
PH livello 1% soluzione:	Nessun dato
Punto/intervallo di ebollizione:	Nessun dato
Punto/intervallo di fusione:	Irrilevante > 70 ° C(quadrato
Punto di infiammabilità:	chiuso)
Infiammabilità (A10/A13):	Nessun dato
Temperatura di autoaccensione (A16):	Nessun dato
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Esplosione:	Non esplosivo
Limiti di esplosione:	Nessun dato
Pressione di vapore:	Nessun dato
Densità di vapori:	Nessun dato
Densità (a 15,6 ° C):	0,791 g/cm ³
Solubilità in acqua:	Non prima
Scioglimento in solventi organici:	Miscibile
Coefficiente di ripartizione/log K _{ow} :	Nessun dato
Viscosità:	Nessun dato
Contenuto solvente:	> 90%
Temperatura di decomposizione termica:	Nessun dato
Tasso di evaporazione:	Nessun dato
9.2. Altre informazioni:	Non disponibile

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Non specifico.

10.2. Stabilità chimica: Miscela stabile in condizioni normali e in caso di trattamento e stoccaggio prescritti.

10.3. Reazioni pericolose: Reazione pericolosa, non previsto per un uso normale

10.4. Condizioni da evitare: Fonte di calore, fonte di ignizione, fuoco. In caso di incendio il prodotto può esplodere.

10.5. Materiali incompatibili: Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Non utilizzato per uso standard. Evitare la decomposizione termica del prodotto, surriscaldamento.

11. Sezione: Dati tossicologici

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: Non sono state effettuate prove tossicologiche. Valutazione dei dati tossicologici relativi agli ingredienti, classificazione e condizioni di concentrazione, secondo il regolamento CLP.

Tossicità acuta (orale, cutanea, inalazione): I dati non sono disponibili. Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto secondo le classi di rischio di tossicità acuta non può essere classificato.

Corrosione cutanea: I dati non sono disponibili. Sulla base delle informazioni disponibili, la classificazione non sono soddisfatte e possono causare irritazione cutanea nelle persone sensibili.

Lesioni oculari severe/irritazione oculare: I dati non disponibili. Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non può essere classificato. Può causare irritazione agli occhi per le persone sensibili.

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea: I dati non sono disponibili.

Effetti CMR (sostanze cancerogene, tossicità mutagena e riproduttiva): Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non può essere classificato in una di queste classi di rischio.

Tossicità mirata (singola e ripetuta esposizione): I dati non sono disponibili. Sulla base delle informazioni disponibili, il prodotto non è classificato come shock nelle classi di rischio.

Tossicità di aspirazione: Secondo la composizione è pericoloso se inalato. Se ingerito e spostato all'apparato respiratorio può essere fatale.

11.2. Altre informazioni: Il contatto prolungato con pelle può causare irritazioni e dermatiti.

Sezione 12: Dati ecologici

12.1. Tossicità: Non sono state effettuate ,giudicato sulla base dei dati sui componenti. È stato classificato in base al regolamento CLP. Il prodotto disperso nell'ambiente è tossico per la vita acquatica, causando danni prolungati.

12.2. Persistenza e degradabilità: Il prodotto evapora lentamente, è solubile in acqua.

12.3. Potenzialità bioaccumulativa: Nessun dato.

12.4. Mobilità del suolo: Nessun dato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Nessun dato

12.6. Altri effetti nocivi:

Richiesta chimica dell'ossigeno (COD): Nessun dato

Richiesta biochimica dell'ossigeno (BOD5): Nessun dato

Aox: Non utilizzato

Pericolo: Ingrediente determinante: idrocarburi

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Per il trattamento di residui e rifiuti della formulazione 225/2015. (VIII. 7) La gestione dei rifiuti di imballaggio del governo il 442/2012 (XII. 29) è disciplinato da un regolamento governativo. Lo smaltimento deve essere conforme alle normative locali / nazionali in vigore.

Classificazione dei prodotti di scarto (tasso di scarto/codice CAE):

(classificazione degli usi e delle condizioni dei rifiuti può variare)

16 07 09 * rifiuti contenenti altre sostanze pericolose

Il trattamento dei rifiuti di imballaggio dalla preparazione è di 442/2012 (capitolo XII). 29) è regolato da un decreto governativo.

Sezione 14: Informazioni sui trasporti

La preparazione ai sensi delle convenzioni che disciplinano il trasporto internazionale di merci pericolose (ADR/RID, IMDG, IATA) **Merci pericolose.**

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione corretto delle Nazioni Unite: Sostanza liquida pericolosa, N.S.A.

(ADR 375) secondo le disposizioni specifiche, la marcatura ADR non è necessaria per le sostanze pericolose per l'ambiente se l'imballaggio trasportato è ≤ 5 L o ≤ 5 kg.

14.3. Rischio di classe di trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericolosità ambientale: Sì, sull'oceano

14.6. Precauzioni speciali riguardanti l'utilizzatore

ADR: codice di classificazione: M6, indicatore di pericolosità: 90

Quantità limitata: 5 L

IMDG: SME: F-A, S-F

IATA: Guida dell'imballaggio: 964 (passeggero, cargo)

14.7. La convenzione MARPOL e trasporto alla rinfusa sotto il codice IBC: non applicabile.



15. Sezione: informazioni normative

15.1. Norme di sicurezza, salute e ambiente/legislazione relative alla sostanza o alla miscela in questione

Per legislazione comunitaria:

Il regolamento CLP (1272/2008/CE) e i suoi emendamenti: 1. ATP: 790/2009/CE Regolamento; 2. ATP:

289/2011/Regolamento CE; 3. ATP:

618/2012/UE Regolamento; 4. ATP: 487/2013/Regolamento UE; 5. ATP: 944/13/EU Regolamento; 6. ATP:

605/2014/Regolamento UE;

7. ATP: 2015/1221/Regolamento UE; 8. ATP: 2016/918/Regolamento UE; 9. ATP: 2016/1179/Regolamento

UE Modifiche del regolamento REACH (1907/2006/CE) e

Direttiva 98/47/CEE sulla salute, la sicurezza dei lavoratori esposti a rischi connessi alla protezione.

Direttiva 2000/64/CEE per la salute dei lavoratori esposti a rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro. Il primo elenco dei valori limite indicativi di esposizione occupazionale per l'attuazione della direttiva 98/86/CEE del Consiglio relativa alla protezione della sicurezza dei lavoratori.

Direttiva 2008/195/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, rifiuti e abrogazione di talune direttive.

Legislazione ungherese:

- Sicurezza:** Nel 1993. XCIII annuale. La legge sulla SSL; 25/2000. (IX. 30) (EUM-SZCSM), un regolamento comune sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; 33/1998. (vi. 24) NM (a) un regolamento relativo agli esami medici e alle opinioni riguardanti l'igiene professionale o personale; 3/2002. (II. 8) il regolamento combinato SCSM-EUM è un livello minimo di requisiti di SSL per i luoghi di lavoro;
- Sicurezza chimica:** 2000. XXV. Legge sulla sicurezza chimica e sull'emendamento 44/2000 sulle modalità di talune procedure e attività relative alle sostanze pericolose e ai preparati pericolosi. (XII) regolamento e modifiche all'EFSA;
- Ambiente:** 1995. LIII Legge sulle norme generali per la protezione dell'ambiente; 2012. Legge sui rifiuti; 225/2015. (VIII. 7) KORM. Regolamento sulle modalità di talune attività relative ai rifiuti pericolosi; 72/2013. (VIII. 27) regolazione della lista dei rifiuti
- Protezione antincendio:** Nel 1996. Anno XXXI. Agire sulla protezione contro il fuoco, il soccorso tecnico e il fuoco; Nel 54/2014. (XII) regolamento BM sulle norme nazionali di protezione antincendio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato.

16. Sezione: Altre informazioni

Scheda tecnica-storia: Questo è la scheda di sicurezza del fabbricante .E stata creata il 7 maggio 2017.

Articolo 3. Tutte le frasi H e le abbreviazioni mostrate nella sezione:

- H304 Ingerito e nell'aria può essere fatale.
H411 Tossico per la flora acquatica, causando danni prolungati.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza cutanea o screpolature.

Abbreviazioni classe di pericolosità: (le cifre dopo le abbreviazioni sono nel reparto Categorie, il più grande dei numeri rappresentano un piccolo rischio): ASP. Tox.: tossicità dell'aspirazione, cronico acquatico: pericoloso per l'ambiente acquatico, pone una minaccia cronica.

La scheda di dati di sicurezza si riferisce allo stato di consegna del prodotto uso, distruzione, stoccaggio, trasporto, ecc. La specifica del prodotto non è destinata ad essere un sostituto per le sue proprietà sopra elencate. Se il prodotto viene utilizzato come ingrediente in altre miscele i dati del foglio di sicurezza non possono essere utilizzati per caratterizzare il nuovo prodotto.

Gli utenti stessi sono responsabili dei rischi derivanti dall'uso del preparato. Il produttore/distributore non è responsabile per eventuali lesioni personali o danni che possono essere causati a clienti, utenti o terze parti perché non hanno alcuna influenza sull'uso del prodotto.